

Conclusione Musicale per il 150° anniversario della nascita di mon. Lorenzo Perosi

"Quis tuas digne Raynalde laudes..." è l'incipit del solenne inno a San Rinaldo patrono di Nocera Umbra, composto dal maestro Lorenzo Perosi, che ogni anno veniva cantato dalla Corale Santa Cecilia, in occasione dei primi Vespri e dell'apertura dell'urna del Santo sull'altare maggiore della Cattedrale. Corale che debuttò il 9 febbraio 1899, quando un giovanissimo mons. Raffaele Casimiri diresse la Schola Cantorum del Seminario, dando vita ad una tradizione ormai centenaria che si tramanda nel tempo.

Il convegno, e la sua conclusione musicale, vogliono rendere omaggio a mons. Lorenzo Perosi, nel 150° anno della sua nascita, quale esponente di spicco del movimento ceciliano, musicista prolifico, appassionato e profondamente innovatore con una fama enorme nel suo tempo. Perosi ebbe il rispetto di importanti compositori, quali Giacomo Puccini ("C'è più musica nella testa di Perosi che in quella mia e di Mascagni messe insieme") Pietro Mascagni ("Perosi ha una mente geniale e creativa, capace di interpretare con i suoni la lode dell'onnipotenza, potenza e bontà di Dio"), Arturo Toscanini ("Perosi non cambia una nota di ciò che ha scritto perché il profumo della sua musica sta tutto nella sua semplicità").

Egli scrisse molta musica liturgica soprattutto messe e mottetti con una caratterizzazione stilistica di tipo polifonico scorrevole, sorretta da una spontanea freschezza melodica. Il suo gusto per l'antico canto liturgico, oltre a tradursi in esplicite "citazioni" di motivi gregoriani, sequenze e laude, testualmente ripresi e spesso elaborati in forma di "corale", ebbe riflessi ben avvertibili sul piano della creatività musicale: il suo linguaggio sembra spesso restituire in modo naturale l'essenza, la misura ideale del gregoriano, a partire dalle sue inclinazioni modali e dall'uso di un ritmo libero, teso a scandire melodicamente le parole e le frasi del testo sacro.



Si ringrazia per il contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura.

Con il patrocinio



Presenta il Concerto :

Conclusione Musicale Mons. Lorenzo Perosi nel 150° della nascita

La musica sacra, l'incontro con Raffaele Casimiri e il movimento ceciliano

Domenica 30 ottobre 2022 ore 17:30

- Cattedrale -
Nocera Umbra



Direttore
Michele Fumanti

Organista
**Alessandro
Bianconi**

Maestro
collaboratore
Lara Morotti

Michele Fumanti nasce a Gualdo Tadino nel 1984. Ha conseguito la Laurea in DAMS musica all'Università di Bologna, il diploma di canto (V.O.) al Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia e il Diploma Quadriennale di Musicoterapia presso la Pro Civitate Christiana di Assisi. Ha seguito seminari di Direzione Corale con A. Pantaneschi e A. Cicconofri. Dal 2007 insegna Educazione Musicale, Canto, Propedeutica e Pianoforte in Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, Nidi d'infanzia e Scuole di musica comunali e private. Tutor del Laboratorio Musicale dell'I.I.S.S. "R. Casimiri" di Gualdo Tadino e direttore della formazione corale "Sister's Chorus di Fossato di Vico. Cantore del Coro della Cappella musicale della Basilica Papale di San Francesco in Assisi dal 2010, formazione con cui ha partecipato a varie incisioni per la Casa Editrice Francescana e Tactus. Ha cantato, tra gli altri, per Papa Benedetto XVI, Papa Francesco, Angela Merkel, per il Re Abd Allah II di Giordania e la Regina Rania, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ha tenuto concerti con vari artisti e formazioni tra cui: Andrea Bocelli, Noa, Micheal Bolton, Fabio Armiliato, Daniela Dessi, Juan Diego Flores, Steven Mercurio, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Tastierista, cantante, arrangiatore e compositore in diverse formazioni umbre in ambito pop/rock/blues, ha collaborato con: Massimo Moriconi, Ricky Portera, Massimo Fumanti, Maurizio Pugno, Federico Stragà. Dal 2021 fa parte dell'Ensemble la Douss'aura, gruppo che propone musica medievale e rinascimentale. Dirige la Corale Santa Cecilia dal 2020.

Alessandro Bianconi si è diplomato nel 2006 presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, in Organo e Composizione Organistica, sotto la guida del M° Wijnand Van De Pol, con cui, nel 2008, si è anche laureato con lode in discipline musicali presso lo stesso istituto. Ha frequentato corsi di perfezionamento e Masterclass di organo con Michael Radulescu, Gerhard Gnann, Bine Bryndorf, David Titterington e Josep M. Mas Bonet. Ha partecipato alle più importanti rassegne organistiche umbre come il Festival Organistico "L. Antonini" di Spoleto, il Maggio Organistico Amerino, il Dicembre Organistico di Città di Castello, il Festival Organistico "Moretini" di Panicale ed il Festival Organistico Laurenziano di Perugia. Ha suonato inoltre, per la manifestazione "Vesperi D'Organo", che si tiene ogni anno nella "All Saints' Anglican Church" di Roma. Nel 2007 ha vinto il secondo premio (primo non assegnato) al I Concorso Organistico Internazionale sugli Organi Storici Del Basso Friuli e nel 2009 il premio del pubblico al II Concorso Organistico Internazionale "Elvira di Renna". Nel 2009 ha eseguito per gli Amici della Musica di Foligno la parte organistica nella prima esecuzione assoluta dell'Oratorio Angela da Foligno di Carlo Pedini. Ha suonato più volte per la Sagra Musicale Umbra accompagnando, nel 2010, i Philippine Madrigal Singers nell'esecuzione del Credo ad 8 voci di Cherubini, nel 2011 il New College Choir di Oxford eseguendo le Three Meditations from Mass di Bernstein e il Requiem di G. Fauré, nel 2012, il St. Jacob's Chamber Choir di Stoccolma diretto da Gary Graden nella prima esecuzione assoluta del Credo di Bruno Moretti e, nel 2013, sempre con il Jacob's Chamber Choir, il Requiem di M. Duruflé e la Parabola Culew River di B. Britten diretta da Jonathan Webb. Ancora nel 2013 si è esibito per il Festival dei due Mondi di Spoleto assieme all'Ensemble Strumentale "Abbatini", eseguendo le sonate da chiesa di W.A. Mozart e, in prima esecuzione in epoca moderna in sede di concerto, alcuni brani organistici di Padre Antonio Maria Musilli e nel 2017 per il "Festival delle Nazioni" (come concerto collaterale) con un programma tutto dedicato alla musica organistica tedesca. Ha registrato CD per Rainbow, Quadrivium, Editrice Francescana e l'etichetta Tactus con cui ha inciso in prima esecuzione in epoca moderna, l'opera organistica di Padre Antonio Maria Musilli. Nel 2016 ha tenuto il concerto di inaugurazione del restauro dell'organo Fratelli Martinelli (1842) della Cattedrale di Città di Castello. Dal 2008 presta anche servizio come organista nella Basilica Papale di San Francesco in Assisi e dal 2001 nella Cattedrale di Città di Castello. All'attività di organista affianca dal 1998 quella di direzione della Schola Cantorum "A.M. Abbatini" di Città di Castello. Ha frequentato le lezioni di direzione di coro e masterclass tenute dal M° Boris Tevlin presso il Conservatorio "Tchaikovski" di Mosca e da Filippo Maria Bressan (2019). Ha partecipato alle giornate di studio per direttori di coro promosse dall'Associazione Musicale "Santa Cecilia" di Roma ed ai corsi di formazione per animatori liturgici promossi dalla Cappella Musicale della Papale Basilica di San Francesco in Assisi. È autore di alcuni saggi storici editi in "Pagine Altotiberine" su organi ed organari del comprensorio Valtiberino ed in "Arte Organaria Italiana". Ha insegnato come docente di musica in molte scuole Elementari e Medie del Comprensorio Valtiberino tra cui l'Istituto "San Francesco di Sales" con cui, nel 2018, ha vinto il primo premio nella categoria cori scolastici delle scuole Secondarie di Primo Grado al Concorso "E. Zangarelli". Dal 2016 è docente di Teoria e Solfeggio presso la Scuola Comunale di Musica "G. Puccini" di Città di Castello e dal 2017 al 2019 è stato Direttore dell'Orchestra Giovanile con cui ha eseguito i concerti del progetto "Itinerari Didattici" nelle edizioni 2018 e 2019 del Festival delle Nazioni.

Programma Musicale in Cattedrale

Ave Maris Stella

(Inno a 4 v.d.)

Ecce Panis

(Per due voci dispari e organo)

Justorum Animae

*(Offertorio per i Santi a due voci miste,
con organo od harmonium)*

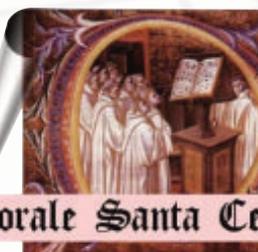
Ecce Sacerdos

(Antifona a due voci e organo)

Quis tuas digne

(Inno a San Rinaldo, a 4 v.d.)

Commenti organistici tratti da
"Centonum di pezzi per organo o
per harmonium ad uso di chiesa"



Corale Santa Cecilia